

## VERBALE

SEDUTA DEL 20.09.2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **20** (venti) del mese di **settembre**, la Commissione 7 è convocata secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in sede consultiva e in modalità online, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N° 109985 del 31 marzo 2022, alle ore 10,30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Proposta di Delibera n°37/2023 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e presa d'atto dello stato di attuazione del DUP 2023-2025 al 30/06/2023"
- Varie ed eventuali

Alle ore 10,30 sono presenti i/le Consiglieri/re: Donata Bianchi e Antonella Bundu

Alle ore 10:32 è presente il Consigliere Luca Santarelli

Alle ore 10:35 sono presenti i Consiglieri Laura Sparavigna e Mirco Ruffilli

Sono inoltre presenti: la Dottoressa Chiara Marunti, Dirigente del Servizio Pianificazione, Controllo e Qualità del Comune di Firenze e il Dottor Gianni Dugheri, Responsabile presso il Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica del Comune di Firenze.

E' presente Borchi Sara per la segreteria della Commissione 7;

E' presente Ferrara Antonina Santa per lo streaming della seduta.

Assume la Presidenza la Consigliera Donata Bianchi che, in qualità di Presidente della Commissione, accerta la presenza dei/delle Consiglieri/re;

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Bundu Antonella	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Santarelli Luca	
Componente	Sparavigna Laura	

e apre la seduta alle ore 10,35 essendo presente il numero legale.

La Presidente Donata Bianchi saluta i Consiglieri dando il benvenuto alla Dottoressa Chiara Marunti e al Dottor Gianni Dugheri.

Alle ore 10,40 entra in videoconferenza il Consigliere Luca Tani.

La Presidente introduce l'oggetto della proposta di delibera da esaminare in seduta odierna ovvero l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e la presa d'atto dello

stato di attuazione del DUP 2023-2025 al 30/06/2023, dando la parola alla Dottoressa Chiara Marunti. Dirigente del Servizio Pianificazione e Controllo del Comune di Firenze.

La dottoressa Marunti prende la parola illustrando l'argomento della delibera e richiamando specificatamente due punti presenti nel volume 1 del DUP: il primo punto concerne l'indirizzo strategico 13 a pagina 205 che attiene allo sviluppo degli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente anche in riferimento al bilancio di genere (espressamente menzionato a p.207) e il secondo punto riguarda gli indicatori Bes all'interno del Dup, di cui tratta il volume 1 a pag. 55.

In seguito all'intervento della Dottoressa Marunti interviene il Dottor Gianni Dugheri, il quale, attraverso l'ausilio di alcune slides, propone un'analisi specifica sull'evoluzione socio-demografica della città di Firenze curata dal Servizio di Pianificazione, Controllo e Statistica.

Il Dottor Dugheri saluta i presenti e inizia la sua esposizione partendo dalla trattazione dei dati relativi all'andamento demografico del Comune di Firenze.

Le tendenze demografiche del Comune di Firenze, spiega il Dott. Dugheri, sono ormai chiare da molto tempo. Infatti Firenze, come anche la Toscana e l'Italia nel suo complesso, sta vivendo una fase di stagnazione del numero dei residenti. I grafici presentati mostrano che dagli anni Ottanta si è registrato un calo progressivo del numero dei residenti, raggiungendo il minimo della popolazione residente nel 2007.

A Firenze il saldo naturale della popolazione, cioè la differenza tra nati e morti, è negativo dal 1974 ad oggi, mentre invece il saldo migratorio, cioè la differenza tra immigrati ed emigrati, è tornato ad essere positivo dal 2021, dopo che era stato negativo nel 2020 quando le immigrazioni erano diminuite a causa della ridotta mobilità della popolazione dovuta all'emergenza sanitaria in atto.

Il dottor Dugheri mostra poi un grafico relativo al numero dei residenti stranieri nel Comune di Firenze. Dalla metà degli anni Novanta esso è iniziato a crescere, raggiungendo il suo massimo nel 2017-18; dopo il 2018 si può notare un certo calo poiché sono migliorate le condizioni economiche dei paesi da cui provenivano gli stranieri (Romania) e perché anche in questi paesi la pressione demografica è venuta meno. Dugheri fa poi un riferimento alle principali cittadinanze presenti a Firenze: in una prima fase dal 1995 al 2007 i più numerosi sono stati i cittadini cinesi; dal 2007, con l'ingresso della Romania nell'Ue, i più numerosi sono diventati i cittadini rumeni, pur essendosi ridotta negli ultimi anni la loro presenza.

Dugheri procede con l'illustrazione di un grafico relativo alla Piramide delle Età, evidenziando come la parte più consistente della popolazione di Firenze si trova tra i 45 e i 60 anni.

Poi passa più specificatamente all'analisi delle informazioni relative al bilancio di genere. La presentazione consta di due parti: la prima parte riguarda l'analisi del contesto dove si riportano i dati statistici disponibili analizzati nell'ottica del bilancio di genere, mentre la seconda parte riguarda lo studio di alcuni aspetti della vita sociale che ci permettono di capire come i nostri concittadini percepiscono determinati fenomeni, ad esempio le differenze di genere nella percezione dell'insicurezza sociale ed economica e nel gradimento dei servizi pubblici.

Dugheri comincia la sua analisi mostrando dei grafici relativi alla struttura per età, per genere e per cittadinanza della popolazione residente a Firenze. I residenti nel Comune di Firenze, al 31/12/2022

sono 367.166 abitanti di cui 194.546 donne e 172.620 uomini: la maggioranza delle donne si concentra nelle classi di età più avanzate, (quasi due ultraottantenni su tre sono donne).

Dugheri si sofferma poi su un grafico relativo alla natalità. A Firenze, l'anno scorso si sono registrate 2.306 nascite, di cui il 18% sono di cittadinanza straniera, un livello piuttosto basso anche se non il più basso nella storia di Firenze. Negli ultimi anni l'indice di natalità ha subito un trend negativo, la percentuale è abbastanza stabile e non ci sono stati grossi cambiamenti.

Dugheri passa poi ad analizzare la tipologia delle famiglie residenti nel Comune di Firenze, osservando come, a fronte di un calo demografico di lungo periodo, il numero dei nuclei familiari tende a crescere in maniera significativa. Questo comporta naturalmente una diminuzione del numero dei componenti per famiglia, infatti ci sono più famiglie ma sono sempre più piccole: vi sono 95.000 persone che vivono da sole ( 1 su 4), di cui il 56,5% sono donne, prevalentemente anziane e vedove.

La Presidente Bianchi interviene sottolineando l'importanza di questo dato, in considerazione del quale, l'amministrazione dovrebbe interrogarsi sui servizi utili da garantire alle famiglie mononucleari.

Dugheri prosegue la sua presentazione. Nella sintesi dei dati disponibili è interessante quello relativo al grado di istruzione, dal quale emerge che generalmente le donne detengono un livello di istruzione più alto rispetto agli uomini. Da un grafico del 2011, si può notare come per ogni titolo di studio le donne siano più del 50%, eccetto per la licenza media inferiore dove gli uomini rappresentano il 53,1%; questa tendenza viene confermata anche dai dati relativi al 2021. Nonostante ciò, a 5 anni dalla laurea sono di più gli uomini che lavorano rispetto alle donne ed inoltre la retribuzione delle donne è costantemente più bassa di quella degli uomini.

Il dottor Dugheri passa ad analizzare i dati relativi all'occupazione per genere, esplicitando che essi si riferiscono alla Città Metropolitana e non al Comune di Firenze. Nella Città Metropolitana la partecipazione al mercato del lavoro delle donne è inferiore rispetto a quella degli uomini, ma gli ultimi dati disponibili relativi al 2021 segnalano una differenza di meno di dieci punti percentuali, questo dato è da interpretare come un segnale positivo. Dugheri fa notare come, comunque, nella Città Metropolitana di Firenze la partecipazione delle donne al mercato del lavoro è considerevolmente più alta rispetto alla media italiana prendendo come riferimento l'ultimo dato disponibile che è quello del 2021 (49,4% per l'Italia, 63,4% per Firenze Città Metropolitana).

Qualche riferimento all'imprenditoria femminile, (anche in questo caso sempre a livello di Città Metropolitana): le imprese femminili, dove l'imprenditrice è una donna oppure dove il Consiglio di Amministrazione è in maggioranza composto da donne, sono circa il 21,9 % del totale delle imprese attive. Più di un quarto delle imprese femminili è un'impresa artigiana.

Il Dottor Dugheri passa poi a parlare delle differenze di reddito analizzando i dati dal 2012 al 2020. Il gap tra i redditi dichiarati è significativo e supera i dieci mila euro, questa differenza è in lieve diminuzione nel 2020, i motivi di tale diminuzione sono in parte legati alla pandemia.

Dugheri presenta poi un grafico relativo ai dipendenti del Comune di Firenze ripartiti, oltre che per genere, anche per direzione: il Comune di Firenze, ha un numero di dipendenti in maggioranza donne. Esse sono in maggior numero in quasi tutte le direzioni tranne nella direzione sistemi

informativi, nella direzione patrimonio immobiliare e nella direzione servizi tecnici. Nella direzione istruzione le donne sono in stragrande maggioranza.

Dugheri illustra, poi, qualche dato relativo ad alcuni aspetti della vita sociale, ad esempio la percezione della sicurezza cittadina. In base ad un'indagine di fine 2020, le donne si sentono meno sicure rispetto agli uomini, sono infatti meno del 50% le donne che si sentono sicure a uscire nella propria zona da sole di buio. Inoltre le donne sono più sensibili degli uomini a tutti i reati contro la persona come scippi, rapine, molestie personali, ubriachezza molesta e accattonaggio molesto. Dugheri procede parlando della soddisfazione relativa ai trasporti pubblici, anche in questo caso i dati sono suddivisi per sesso: le donne sono più critiche rispetto agli uomini, i quali sembrano infatti essere maggiormente soddisfatti del trasporto pubblico.

Un altro aspetto interessante della presentazione del Dottor Dugheri riguarda le esperienze dei giovani all'estero. L'indagine fatta per l'assessorato alle politiche giovanili dimostra che non sono pochi i giovani che hanno fatto esperienze di studio all'estero (circa 14.000) e tra questi la maggior parte sono ragazze, questo dato non è scontato ed è anche incoraggiante, asserisce il Dottor Dugheri.

L'ultimo punto dell'analisi del Dottor Dugheri riguarda la fruizione dei servizi comunali.

I dati mostrano che i servizi culturali e il servizio istruzione sono utilizzati in misura maggiore dalle donne al contrario dei servizi tecnici dove il rapporto si inverte.

Dugheri interrompe la condivisione delle slides avendo concluso la sua presentazione.

La presidente Bianchi ringrazia il dottor Dugheri per l'intervento e lascia la parola alla Vice Presidente Bundu che pone alcune domande riflettendo su alcuni spunti interessanti forniti dall'esposizione del Dottor Dugheri: nelle slides ci vengono mostrati soprattutto dati di analisi statistica, afferma la Vice Presidente, ma questi non sembrano essere prettamente collegati alle scelte economico finanziarie adottate all'interno del cosiddetto bilancio di genere; a questo proposito la Vice Presidente Bundu chiede come i dati statistici vanno ad incidere sulle scelte economico finanziarie adottate all'interno del bilancio di genere. Bundu ricorda che nell'aprile 2020 è stato votato in Commissione un atto dove si chiedeva di adottare nel bilancio 2021 politiche economico finanziarie che andassero a migliorare determinati aspetti come quello della sicurezza sociale ed economica. La Vice Presidente Bundu continua affermando che le donne lavorano maggiormente nei settori meno tutelati, più precari e più colpiti dalla pandemia (turismo, servizi alla persona, spettacolo). Chiede, quindi, quali sarebbero le risposte che la politica può offrire a queste problematiche per migliorare e rendere meno precaria l'occupazione femminile. La Vice Presidente Bundu chiede inoltre quali sono le politiche attive che il Comune di Firenze ha messo in ponte per incentivare l'occupazione femminile post- laurea. Infine, riguardo alla questione relativa alle donne straniere residenti a Firenze, la Vice Presidente Bundu chiede se è migliorato il loro livello di occupazione a fronte della loro maggiore integrazione nella comunità cittadina, soprattutto grazie alla scuola. La Vicepresidente Bundu chiede infine se nel DUP sono previste azioni e misure per migliorare il trasporto pubblico e la sicurezza cittadina.

Interviene la Dott.ssa Marunti per rispondere alle domande.

La dott.ssa Marunti spiega che nel Volume I Dup si trovano illustrate tutte le politiche dell'amministrazione rivolte ai vari settori di attività e suddivise per indirizzi strategici (ad es.

l'indirizzo strategico 1 verte sulla mobilità). Ciascuna direzione è competente nello specifico sull'attuazione degli indirizzi. Gli indirizzi strategici si trovano declinati in obiettivi operativi nel volume 2 dove sono illustrati per programmi e per missioni.

La Dott.ssa Marunti segnala che il Comune di Firenze dal 2021 ha partecipato a vari bandi riguardanti i finanziamenti del fondo europeo Next Generation EU, un programma di investimenti e riforme pensato dall'Ue per arginare le ripercussioni economiche e sociali della pandemia e per sostenere i paesi membri durante il processo di ripresa. Con l'adozione del Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) l'Italia ha potuto beneficiare del sostegno previsto dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, uno degli strumenti peculiari del Next Generation EU. A livello locale, i primi finanziamenti PNRR in favore degli Enti territoriali e quindi anche del Comune di Firenze sono stati avviati nella seconda metà del 2021. Nello specifico, il Comune di Firenze, al termine del primo semestre 2023, è risultato aggiudicatario di oltre 20 linee di investimento suddivise in 65 codici unici di progetti (CUP) per un totale di più di 817 milioni di euro.

A pag. 111 e seguenti del volume 1 del DUP si descrivono i volumi complessivi dei finanziamenti attivati a Firenze nell'ambito del programma Next Generation EU.

Nel DUP, prosegue Marunti, si trovano anche le tabelle riepilogative dove sono individuati tutti i progetti suddivisi fra vari settori che spaziano su vari fronti (mobilità, ambiente). Preme sottolineare che alcune politiche attive di genere sono promosse anche a livello nazionale ed internazionale, per esempio c'è una condizione prevista per aderire ai finanziamenti del PNRR che è quella di favorire l'occupazione giovanile e femminile in tutti settori. A questo proposito, il Comune di Firenze si è impegnato ad aderire a questi progetti sforzandosi di incrementare l'occupazione dei giovani e delle donne visto il gap fra la data della fine degli studi e la data della prima occupazione. La Dott.ssa Marunti dice che l'indagine sulla sicurezza verrà sicuramente ripetuta in futuro in quanto queste indagini sono fondamentali perché permettono di valutare l'impatto delle politiche messe in essere dall'amministrazione.

Per quanto riguarda il BES nel Dup, Marunti afferma che tutto quello che riguarda il Bes si trova nella parte iniziale del volume 1 a p. 55 e seguenti; si tratta di un'analisi fatta sulla base degli indicatori di benessere equo e sostenibile individuati dall'Istat, contenuti nel Documento di Economia e Finanza del governo e adottati dalle Città Metropolitane.

Il Comune di Firenze, pur non avendone l'obbligo, da circa 3 o 4 anni inserisce questi indicatori all'interno del DUP avvicinandoli alle attività di competenza dell'ente in rapporto agli obiettivi dell'agenda 20-30 e ultimamente abbinandoli alle missioni del PNRR.

La Presidente Bianchi ringrazia la Dott.ssa Marunti e il dottor Dugheri per la dettagliata presentazione evidenziando come la raccolta dei dati statistici e l'analisi di contesto siano due strumenti estremamente utili nell'elaborazione del bilancio di genere.

La Presidente Bianchi fa infine due riflessioni: la prima riguarda l'aggiornamento delle indagini statistiche: ci sono alcune indagini come quella sulla percezione della sicurezza che potrebbero essere aggiornate. Sarebbe inoltre interessante avere una conoscenza più approfondita e puntuale dell'esperienza delle donne straniere suddivise per singole comunità, almeno quelle prevalenti, in quanto fruitrici dei servizi pubblici (peraltro ci sono già dei lavori in questo senso svolti

dall'università). La Presidente sostiene che bisognerebbe capire quanto le politiche che vengono offerte riescano a raggiungere i target stimati (questo accade anche nelle politiche sociali).

L'altro aspetto da sottolineare, prosegue la Presidente Bianchi, è che un abitante su quattro vive da solo ed appartiene alla classe di età che si avvicina gradualmente all'età media in buona salute. Sarebbe opportuno intercettare i bisogni delle persone che vivono da sole per far sì che si integrino al meglio all'interno delle comunità dove vivono.

Chiede infine un ulteriore approfondimento sull'espressione "utilizzatore dei servizi di istruzione", desidera sapere, cioè, se con questa dicitura ci si riferisce solo alle donne (madri che fanno domanda per i figli) o se invece si fa riferimento all'utilizzo di servizi rivolti a popolazione adulta.

Alle ore:11.32 esce il Consigliere Luca Santarelli.

Alle ore 11:36 entra il Consigliere Federico Bussolin

Interviene la Consigliera Sparavigna, la quale ringrazia la Presidente per aver invitato la Dottoressa Marunti e il Dottor Dugheri alla seduta e ringrazia altresì gli ospiti per gli spunti estremamente utili che hanno fornito. Condivide le riflessioni che sono state fatte sull'iniquità fra generi che è connessa ai problemi derivanti dalle questioni salariali. La consigliera Sparavigna sottolinea poi la qualità del lavoro tecnico che è stato svolto poiché l'analisi di contesto fornisce dati fondamentali e materiale utile per aggiornare atti passati e presentarne di nuovi.

Sono importanti, afferma inoltre Sparavigna, i dati forniti sulle tendenze abitative perché danno un forte imprinting sullo sviluppo futuro della città.

La Consigliera Sparavigna chiede se i grafici della relazione del Dottor Dugheri si ritrovano nel DUP e se è possibile avere le slides. Chiede infine dove è possibile reperire il bollettino di statistica.

La Presidente Bianchi ringrazia la Consigliera Sparavigna per l'intervento e dà la parola alla Dott.ssa Marunti,

La Dott.ssa Marunti ribadisce che il materiale illustrato sulla parte demografica si trova nel volume 1 del DUP, in particolare nella sezione dedicata al contesto dell'Ente.

Le slides sono state invece estratte da lavoro svolto per l'Assessore Bettarini.

Il Dottor Dugheri inserisce in chat il link con l'accesso diretto al Bollettino di Statistica.

La Presidente Bianchi ringrazia ulteriormente i due uditori e si auspica di poter approfondire in futuro i dati presentati.

Non essendoci ulteriori interventi si passa all'espressione di parere.

La Presidente accerta la presenza dei Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Bundu Antonella	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

e pone in votazione il seguente atto: Proposta di delibera n° 37/2023

La Commissione non esprime parere per parità di voti:

3 voti favorevoli: Bianchi, Ruffilli, Sparavigna

3 voti contrari: Bundu, Bussolin, Tani

La Presidente Donata Bianchi ringrazia tutti per la presenza e dichiara chiusa la seduta alle ore 11,45.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Bundu Antonella	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	
Componente	Santarelli Luca	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 22/11/2023

La Segretaria  
Sara Borchì

La Presidente  
Donata Bianchi

